



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
Competitività regionale
e occupazione



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

Piano Operativo 2012-2013

ASSE 4 – Capitale Umano

Obiettivo specifico 4.i)

Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

Progetto speciale:

"Scuole e nuovi apprendimenti 3"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Indice

<i>Premessa</i>	3
<i>Articolo 1 – Finalità generali</i>	5
<i>Articolo 2) – Tipologie di intervento finanziabili</i>	6
<i>Articolo 3) – Risorse disponibili e vincoli finanziari</i>	7
<i>Articolo 4) – Soggetti ammessi alla presentazione e attuazione degli interventi</i>	8
<i>Articolo 5) – Destinatari</i>	9
<i>Articolo 6) – Priorità chiave</i>	9
<i>Articolo 7) – Parametri di progetto</i>	9
<i>Articolo 8) - Modalità e termini per la presentazione delle proposte progettuali</i>	10
<i>Articolo 9) - Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità</i>	11
<i>Articolo 10) - Procedure di selezione</i>	12
<i>10.1 Valutazione di merito dei progetti candidati</i>	12
<i>10.2 Comunicazione degli esiti della selezione.</i>	12
<i>Articolo 11) - Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento</i>	13
<i>Articolo 12) - Informazione e pubblicità</i>	14
<i>Articolo 13) - Tutela della privacy</i>	15
<i>Articolo 14) – Informazioni sul procedimento amministrativo e sull’Avviso</i>	15

Premessa

La Regione Abruzzo – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – in attuazione delle Deliberazioni di Giunta Regionale **n. 364 dell'11 giugno 2012** concernente l'approvazione del P.O. FSE Abruzzo – Piano Operativo 2012/2013 e **n. 612 del 19 agosto 2013** concernente l'approvazione e integrazione Progetto speciale Scuole e nuovi apprendimenti 3”, adotta il presente Avviso in coerenza della seguente normativa:

- Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- Regolamento (CE) 21-12-2006, n. 1989/2006 del Consiglio che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) 18-12-2008, n. 1341/2008 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto concerne alcuni progetti generatori di entrate;
- Regolamento (CE) 19-01-2009, n. 85/2009 del Consiglio, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6-05-2009, che modifica il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16-06-2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013”;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell'8-11-2007;
- Circolare n. 2 del 2-02-2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che individua le

tipologie di soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal FSE 2007/2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (PON);

- D.Lgs. n. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.P.R. n. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.G.R. del 20 luglio 2009, n. 363 concernente “Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare”;
- D.G.R. del 7 marzo 2011, n. 164, recante PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” - Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione. Modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- D.G.R. 890/2006, recante: P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. “Direttive gestionali e strumenti operativi per l’attuazione del Piano 2006”;
- Determinazione Direttoriale del 04-04-2013, n. DL/45 recante: PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione”- Sistema di gestione e di controllo del Programma operativo – “Linee-Guida per l’attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato, con cui sono state approvate anche le modifiche al paragrafo 1.2 del Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione, di cui alla citata D.G.R. n. 164/2011;
- D.G.R. del 29 dicembre 2011, n. 954 recante “Piano Regionale della Rete Scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15-11-2011) – anno scolastico 2012-2013” e s.m.i.;
- D.G.R. del 2 maggio 2012, n. 263 recante “Rete scolastica regionale – opzione negli Istituti Tecnici e negli Istituti Professionali”;
- D.G.R. del 28 dicembre 2012, n. 937 recante “Piano Regionale della Rete Scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15-11-2011) – anno scolastico 2013-2014” Province di Chieti, Pescara, Teramo;
- D.G.R. del 22 gennaio 2013, n. 37 recante “Piano Regionale della Rete Scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15-11-2011) – anno scolastico 2013-2014 Provincia dell’Aquila;
- Leggi e norme regionali vigenti in materia di istruzione, formazione e politiche attive del lavoro;

Articolo 1) – Finalità generali

- In continuità con la precedente programmazione, e in coerenza sia con gli Orientamenti Comunitari che con il *Piano Regionale delle rete scolastica* da ultimo approvato con Deliberazioni di Giunta Regionale, n. 937 del 28 dicembre 2012 e n. 3722 del 22 gennaio 2013, la Regione Abruzzo intende attuare specifiche azioni ed interventi integrativi delle attività curricolari, al fine di accrescere l'offerta formativa e innalzare gli standard qualitativi del sistema scolastico regionale, nonché sviluppare ruolo e funzioni delle reti di scuole, previste dall'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59*)¹. Questo tema costituisce, infatti, una delle prospettive più interessanti di sviluppo delle politiche educative, in quanto valorizza la cooperazione e lo scambio fra scuole, docenti e i rispettivi apparati organizzativi, favorisce la diffusione delle iniziative e rafforza la valenza dei progetti di innovazione, riducendo la frammentazione degli interlocutori e potenziando l'utilizzo delle risorse. Le reti non solo producono fiducia e responsabilità tra le scuole partecipanti o tra le diverse reti e il territorio, ma sono anche in grado di creare positive interconnessioni con le istituzioni territoriali (del mondo produttivo, di quello sociale e professionale), facendo, così, crescere e sviluppare azioni di sussidiarietà orizzontale e verticale.

1. Il presente Avviso Pubblico definisce i contenuti, le modalità e i termini per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di interventi destinati ad alunni e studenti delle Istituzioni Scolastiche autonome statali o paritarie del I e II ciclo d'Istruzione della Regione Abruzzo.

Di seguito si riportano: la scheda sintetica degli obiettivi dal PO FSE Abruzzo 2007-2013, le priorità del Quadro Strategico Nazionale (QSN) e la classificazione CUP di riferimento:

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013		Riferimenti QSN 2007/2013
Asse 4 – Capitale Umano		
Obiettivo specifico	4.i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza	Priorità 1. “Miglioramento e valorizzazione delle Risorse Umane”
Categoria di spesa quantificata	n. 73: Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	
Risorse finanziarie pubbliche complessive € 1.002.000,00		
Classificazione CUP		
SETTORE	SOTTOSETTORE	CATEGORIA
11 FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL	71 – Formazione per il lavoro	015 – Formazione all'interno dell'obbligo formativo

1. Più di recente il tema delle “reti di scuole” è stato argomento della Circolare MIUROODGOS prot. n. 342/R.U./U del 24.1.2012 del MIUR - Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica, indirizzata ai Direttori degli UU.SS.RR. e avente a oggetto: “*Incontro con le associazioni e le reti di scuole di dimensione regionale e interregionale*”.

MERCATO DEL LAVORO		
11 FORMAZIONE SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	E	71 – Formazione per il lavoro
	IL	081 – Formazione permanente: aggiornamento culturale

Articolo 2) – Tipologie di intervento finanziabili

1. Le tipologie di intervento finanziabili dal presente Avviso sono le seguenti:

LINEA DI INTERVENTO 1

- **Finalità:** prevenzione dell'abbandono scolastico prematuro e dell'insuccesso scolastico.

- **Attività previste:** attività extracurricolari di orientamento, individuali e di gruppo, riguardanti **tre tipologie di Azioni** di seguito dettagliate:

➤ **Azione 1: Passaggio dal I al II ciclo d'Istruzione**

È rivolta agli studenti frequentanti l'ultimo anno delle Istituzioni Scolastiche secondarie autonome statali o paritarie del I ciclo d'Istruzione e persegue l'obiettivo di sostenerli nelle scelte successive.

➤ **Azione 2: Riorientamento e rimotivazione durante il percorso scolastico**

È destinata agli studenti dell'ultimo biennio delle Istituzioni Scolastiche secondarie autonome statali o paritarie del I ciclo d'Istruzione e agli studenti delle Istituzioni Scolastiche autonome statali o paritarie del II ciclo che rischiano di compromettere il buon esito del completamento dell'anno scolastico e persegue l'obiettivo di supportarne il percorso scolastico.

➤ **Azione 3: Orientamento per la scelta post-diploma**

È rivolta agli studenti dell'ultimo biennio delle Istituzioni Scolastiche autonome statali o paritarie del II ciclo e persegue l'obiettivo di supportarli nelle successive scelte di formazione e/o di lavoro.

LINEA DI INTERVENTO 2

- **Finalità:** ampliamento e potenziamento dell'offerta d'istruzione.

- **Attività previste:** attività extracurricolari realizzate con metodologie che privilegiano lo sviluppo della creatività e della cooperazione, in una dimensione attiva e in un ambiente laboratoriale.

È articolata **in due tipologie di azioni**, di seguito dettagliate:

- **Azione A:** rivolta ad alunni e studenti delle Istituzioni Scolastiche autonome statali o paritarie del I e II ciclo d'Istruzione e persegue l'obiettivo di sensibilizzarli sui temi dell'**educazione ambientale e interculturale**, attraverso l'utilizzo di ampi mezzi di espressione, quali la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

In particolare:

A.1 - Le attività riguardanti l'**educazione ambientale** dovranno essere finalizzate a stimolare negli alunni e studenti atteggiamenti più consapevoli e responsabili verso l'ambiente; potranno trattare, a titolo esemplificativo, temi quali la biodiversità, l'inquinamento, la raccolta differenziata, il riciclaggio e la trasformazione dei rifiuti.

A.2 - Le attività riguardanti l'**educazione interculturale** dovranno essere

finalizzate a formare i giovani all'accoglienza, al rispetto della cultura altrui e alla solidarietà; potranno trattare, a titolo esemplificativo, temi quali l'interazione con l'altro, l'accettazione della diversità culturale attraverso la divulgazione di valori come il rispetto e la tolleranza, il rispetto della propria unicità ed identità, la valorizzazione delle differenze e il contrasto alle forme di razzismo.

- **Azione B:** rivolta agli studenti delle Istituzioni Scolastiche autonome statali o paritarie del II ciclo d'Istruzione e persegue l'obiettivo di coadiuvare il percorso formativo curriculare nell'acquisizione e nel consolidamento di competenze disciplinari e trasversali nell'ambito dell'offerta formativa di cui ai Piani regionali della rete scolastica.

In particolare, le attività riguardanti le **competenze chiave** dovranno essere finalizzate al raggiungimento e al rafforzamento di competenze disciplinari e trasversali, quali:

B.1 Competenze ed abilità informatiche: percorsi di apprendimento delle competenze digitali finalizzati all'impiego delle tecnologie informatiche nelle attività di studio, di lavoro e tempo libero.

B.2 Competenze ed abilità matematiche e scientifiche: percorsi volti al consolidamento delle abilità del pensiero e del linguaggio matematico e scientifico per l'applicazione delle conoscenze, per la soluzione di problemi, per l'utilizzo di modelli matematici (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici).

B.3 Competenze ed abilità linguistiche della lingua nazionale: percorsi formativi per il consolidamento delle abilità di interpretazione ed espressione linguistica con particolare riferimento alla comprensione e produzione di testi che tengano conto della situazione comunicativa e delle tipologie testuali, alla conoscenza e padronanza della lingua nei suoi aspetti fonologici-morfologici-sintattici-letterari e di riflessione metalinguistica e alla conoscenza degli aspetti linguistico-formali-contenutistici dei generi letterari e di riflessione letteraria.

B.4 Competenze ed abilità linguistiche delle lingue straniere: percorsi formativi finalizzati al consolidamento delle conoscenze e delle abilità linguistiche al fine di accrescere negli studenti la capacità di comunicare in lingua straniera su argomenti scolastici e di interesse giovanile ed anche di sostenere la motivazione all'apprendimento delle lingue.

2. Le proposte progettuali incentrate sullo sviluppo delle competenze e abilità informatiche, matematiche e scientifiche e delle competenze e abilità linguistiche (sia lingua nazionale che lingue straniere) saranno assegnatarie della premialità come indicato al punto 10.1 di cui al successivo art. 10.

Articolo 3) – Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Le risorse disponibili per l'attuazione delle azioni di cui al presente Avviso sono pari a € **1.002.000,00** di cui € **1.000.000,00** destinate al finanziamento di **n. 40 progetti** ritenuti idonei e riepilogati, per ordine di punteggio attribuito, in apposita graduatoria, su base regionale ed € 2.000,00 saranno utilizzate per spese di pubblicizzazione dell'Avviso medesimo.
2. Il contributo massimo richiesto per ogni proposta progettuale non può superare, a pena di esclusione, la somma di € **25.000,00**.

3. Eventuali risorse residue, saranno destinate al finanziamento di ulteriori progetti posti in graduatoria ritenuti idonei in base al punteggio attribuito.

Articolo 4) – Soggetti ammessi alla presentazione e attuazione degli interventi

1. I Soggetti Attuatori ammessi alla presentazione delle candidature sono le Istituzioni scolastiche autonome statali o paritarie del I e II ciclo d'istruzione della Regione Abruzzo, costituite in **Associazioni Temporanee di Scopo (ATS)** composte da una o due Istituzione scolastiche e un Organismo di formazione accreditato ai sensi della disciplina dell'accreditamento emanata dalla Regione Abruzzo con D.G.R. del 20 luglio 2009, n. 363, requisito che dovrà essere posseduto al momento dall'eventuale affidamento. I componenti dell'ATS devono avere sede operativa nella medesima Provincia. Capofila dell'ATS sarà una Istituzione scolastica.

2. Per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso, i Soggetti, di cui al precedente comma 1, dovranno avvalersi, prioritariamente del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario inserito nelle graduatorie di Istituto. Laddove il progetto presentato dall'ATS preveda attività in relazione alle quali sono richieste specifiche competenze e/o abilitazioni non in possesso del personale di cui sopra, le risorse professionali necessarie per la realizzazione del progetto potranno essere integrate da esperti² in possesso delle corrispondenti competenze e/o abilitazioni, reclutati attraverso modalità che assicurino il rispetto delle disposizioni sulla trasparenza relative agli interventi cofinanziati FSE.

3. Le Istituzioni scolastiche, di cui al precedente comma 1, possono partecipare ad una sola ATS, pena l'inammissibilità di tutti i progetti nei quali le medesime compaiono.

4. L'Organismo di formazione di cui al precedente comma 1 può partecipare ad un numero massimo di quattro ATS e precisamente **una per ciascuna provincia**, pena l'inammissibilità di tutti i progetti nei quali il medesimo compare.

5. In riferimento al Soggetto proponente costituito in ATS, si specifica che:

a) il Soggetto Capofila promuove l'Associazione Temporanea che candida il progetto ed è responsabile dell'intera realizzazione del medesimo nei confronti dell'Amministrazione regionale;

b) Il rapporto tra i soggetti aderenti all'Associazione non è configurabile come delega a terzi per la gestione e/o realizzazione delle attività progettuali. I singoli componenti l'ATS operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati alla rendicontazione delle eventuali spese da loro effettuate. Il finanziamento verrà erogato all'Istituzione scolastica che riveste la qualità di "Soggetto Capofila" dell'ATS che provvederà al trasferimento delle quote di competenza a ciascun mandante;

c) La proposta progettuale dovrà contenere la specifica dei ruoli, delle attività e delle connesse quote finanziarie, previste in capo a ciascun Soggetto facente parte dell'ATS;

d) Nel caso in cui, al momento della presentazione del progetto, l'ATS sia già costituita, la medesima dovrà essere realizzata secondo il modello - Allegato 5 - al presente Avviso "*Modello di costituzione di associazione temporanea di scopo e mandato collettivo speciale con rappresentanza*";

e) Nel caso in cui l'ATS sia ancora in fase di costituzione sarà necessario allegare alla proposta progettuale apposito atto di impegno a costituirsi in ATS, reso congiuntamente da parte di tutti i componenti, utilizzando il modello - Allegato 4 "*Dichiarazione di impegno per la costituzione dell'ATS*" al presente Avviso, che contiene l'espreso riferimento ad utilizzare il modello Allegato 5 di cui al precedente punto d);

² Da reclutare esclusivamente per attività di formazione in aula/laboratorio e in attività di orientamento

f) In osservanza dell'art. 2 del Regolamento (CE) 1083/2006, il Beneficiario dell'operazione finanziata è responsabile dell'avvio e dell'attuazione degli interventi. Non è ammessa per l'intera durata del progetto alcuna modifica dei soggetti aderenti all'ATS, fatta salva la facoltà della Regione di autorizzare eventuali richieste motivate di sostituzione dei soli componenti mandanti, previa verifica delle caratteristiche del nuovo soggetto a garanzia della corretta ed efficace realizzazione del progetto. Sono vietate la variazione e la fuoriuscita del "Soggetto capofila", pena la **revoca** dell'affidamento.

Articolo 5) – Destinatari

1. Destinatari del progetto speciale sono alunni e studenti delle Scuole di I e II ciclo d'Istruzione autonome statali o paritarie della Regione Abruzzo, come specificato all'art. 2 del presente Avviso.

Articolo 6) – Priorità chiave

1. In linea con quanto previsto al paragrafo 2.2.2 "Criteri di valutazione declinati per obiettivo specifico" del documento, "I criteri di selezione degli interventi", contenuto nel richiamato Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione, si indicano Priorità chiave e Obiettivo specifico del PO FSE 2007-2013 cui l'Avviso fa riferimento.

OBIETTIVO SPECIFICO	PRIORITÀ CHIAVE
<i>Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza.</i>	<i>Efficacia delle azioni proposte in termini di innovatività delle metodologie e dei contenuti formativi e di consistenza dei destinatari da coinvolgere.</i>

Articolo 7) – Parametri di progetto

1. Il Costo complessivo massimo del progetto dovrà essere **€ 25.000,00**;
2. I Soggetti di cui all'art. 4 potranno presentare una proposta progettuale optando liberamente per una o più azioni riferite indistintamente alle due linee di intervento, descritte nell'art.2.
3. Il totale delle ore di formazione in aula/laboratorio/orientamento dovrà essere almeno pari a **120**.
4. Il Progetto dovrà prevedere esclusivamente **interventi extracurricolari**, cioè realizzati al di fuori dell'orario scolastico.
5. Ciascun percorso formativo e/o di orientamento dovrà coinvolgere un numero di destinatari **non inferiore a 15 studenti**.
6. Gli interventi devono concludersi entro e non oltre il **31 luglio 2014**.
7. La **Direzione** di progetto, affidata all'Istituto capofila dell'ATS, **dovrà essere unica**.
8. Il totale delle **ore di direzione e coordinamento** non dovrà essere superiore al totale delle ore previste dal progetto.
9. Il totale delle **ore di docenza e/o orientamento** non dovrà essere superiore al totale delle ore di formazione e orientamento previste dal progetto.
10. Il totale delle ore di **tutoraggio** non dovrà superare l'**80%** del monte ore dell'intero percorso formativo/laboratoriale e/o di orientamento.

11. Il totale delle ore di **attività di segreteria, amministrazione e attività ausiliaria** non dovrà essere superiore al totale delle ore complessive previste dal progetto.

12. L'imputazione dei **costi indiretti** non dovrà superare il **20%** del finanziamento pubblico richiesto.

13. Come da circolare dell'Ufficio scolastico Regionale per l'Abruzzo prot. 14412 del 10-12-2012 i controlli della regolarità amministrativo-contabile, ivi compresa la **certificazione sulla rendicontazione finale** dei progetti europei spetta ai **revisori nominati dal MEF e dal MIUR**.

14. In riferimento ai **compensi da corrispondere** al personale docente/non docente/esperto, da coinvolgere nel progetto, si rimanda ai parametri di cui alla **circolare dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo prot. n. AOODRAB/4783 del 17-04-2012**, tenuto conto della sostanziale continuità del presente avviso con le precedenti edizioni 2011 e 2012.

Articolo 8) – Modalità e termini per la presentazione dei progetti

1. Il Soggetto Capofila, nei limiti dei vincoli finanziari di cui all'art. 3 e dei parametri di progetto di cui all'art. 7, deve presentare un **Dossier di candidatura**, costituito come segue:

Documentazione costituente il Dossier di candidatura		
Allegato		Obbligatorio
1	Formulario per la presentazione del progetto: timbrato, firmato in calce per esteso in originale e siglato, in ogni singola pagina, dal legale rappresentante del Soggetto Capofila, a cui dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.	SI
2	Atto di impegno per la realizzazione degli interventi formativi: firmato in originale dal rappresentante legale del Soggetto Capofila, a cui dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore in corso di validità.	SI
3	Piano economico: timbrato e firmato in calce in originale dal legale rappresentante del Soggetto Capofila.	SI
4	Dichiarazione di impegno per la costituzione dell' ATS , a cui dovrà essere allegata fotocopia di un documento di identità dei sottoscrittori.	SI solo nel caso di ATS non costituita
6	Atto di conferimento del mandato collettivo speciale, in originale o copia conforme, con rappresentanza al Soggetto capofila dell'ATS costituita	Si solo nel caso di ATS già costituita

2. Il Dossier di candidatura, così costituito e in **duplice copia cartacea**, deve essere racchiuso in un unico plico ed essere trasmesso alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Via Raffaello, n. 137 – c.a.p. 65124 – Pescara (PE)** esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del plico rispetto alle misure previste da Poste Italiane per le dimensioni delle Raccomandate, mediante Pacco Celere postale) **entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul sito web della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it)**. A tal fine farà fede la data di spedizione postale.

3. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione al finanziamento dei potenziali beneficiari.

4. Sul Plico/Pacco, devono essere, altresì, riportate:

✚ **la dicitura: “P.O. FSE Abruzzo 2007/2013 – Piano operativo 2012-2013
Progetto speciale “Scuole e Nuovi Apprendimenti 3””**

✚ **la dicitura “NON APRIRE”**

✚ **l'indicazione del mittente (Capofila costituenda/constituata ATS)**

5. La documentazione costituente il Dossier di candidatura deve essere compilata nel rispetto delle indicazioni specifiche richieste per ciascun campo in esso previsto.

Articolo 9) – Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità

1. Il competente Servizio della Direzione provvede, entro 30 giorni lavorativi dalla scadenza dei termini di ricezione delle candidature, alla verifica delle condizioni di ricevibilità delle candidature e alla verifica dei criteri di ammissibilità di quelle regolarmente pervenute.

A tal fine il Dirigente del Servizio competente alla valutazione di ammissibilità provvederà a:

- costituire un nucleo di valutazione preposto alla verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle istanze, sintetizzando successivamente gli esiti della detta verifica in appositi elenchi delle candidature ritenute ammissibili e inammissibili con l'indicazione delle relative cause di esclusione;
- approvare, con atto monocratico, gli esiti dell'istruttoria con conseguente pubblicazione nel sito internet regionale;
- trasmettere le proposte progettuali ammissibili al/ai soggetti competenti alla valutazione di merito di cui al successivo articolo 10.

2. **Non sono considerate ricevibili** le proposte progettuali:

- a) inviate a mezzo diverso dalla Raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale);
- b) inviate in data successiva a quella prevista dall'articolo 8 comma 2;
- c) prive dell'indicazione e/o diciture da apporre sul plico, in conformità all'articolo 8.

3. **Non sono considerate ammissibili** le proposte progettuali:

- a) non prodotte in duplice copia;
- b) presentate per tipologie di interventi diverse da quanto stabilito all'art. 2;
- c) presentate da Soggetti privi delle caratteristiche stabilite all'art. 4 e/o presentate da Soggetti in violazione di quanto stabilito all'art. 4;
- d) redatte in difformità dai parametri di progetto indicati all'art. 7;
- e) prive di uno o più allegati obbligatori costituenti il Dossier di candidatura, indicati all'art. 8, comma 1;
- f) prive di firma nell'ultima pagina e siglate in ogni singola facciata dal legale rappresentante del Soggetto Capofila.

4. L'assenza dei requisiti richiesti (condizioni di ricevibilità e criteri di ammissibilità) comporta la conclusione del procedimento con reiezione della domanda che viene pertanto esclusa dalla successiva fase di valutazione di merito.

Articolo 10) – Procedure di selezione

10.1 Valutazione di merito dei progetti candidati

1. I progetti che hanno superato la verifica di ammissibilità sono sottoposti a valutazione di merito.
2. Per la valutazione dei profili di merito si fa ricorso ad apposito nucleo formalmente individuato con atto direttoriale.
3. La struttura di valutazione provvede all'esame di merito dei progetti sulla base della griglia di valutazione di cui all'Allegato 7 strutturata in macroaree obbligatorie, di seguito riportate:

Area	Descrizione	Punteggio massimo
A	Profili inerenti la qualità della proposta, dell'organizzazione e della pianificazione delle attività	600
B	Profili inerenti la qualità dell'organizzazione dello staff ed esperienze pregresse	200
C	Profili inerenti la coerenza e l'equilibrio del Piano economico ³	150
D	Profilo inerente la premialità	50
Punteggio Massimo		1.000

4. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto è pari a punti 1.000.
5. Sono considerati idonei i progetti che conseguano il raggiungimento di una valutazione positiva nelle Aree obbligatorie (A, B e C) e di una soglia minima di punti 300 complessivi.
Nel caso di parità di punteggio fra due o più proposte progettuali, la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:
 1. maggior punteggio ottenuto nell'area A);
 2. maggior punteggio ottenuto nell'area B)
 3. maggior punteggio ottenuto nell'area C);
 4. sorteggio.
6. I progetti ritenuti idonei sono riepilogati in apposita graduatoria
7. eventuali risorse residue, saranno destinate al finanziamento di ulteriori progetti posti in graduatoria ritenuti idonei, sulla base del punteggio attribuito.

10.2 Comunicazione degli esiti della selezione

1. I progetti non idonei sono riepilogati in apposito elenco, redatto in ordine di punteggio dal maggiore al minore, con l'indicazione, per ciascuno, della soglia, media o minima, che ne ha determinato l'inidoneità.
2. Conclusa la valutazione di merito, il nucleo incaricato trasferisce le proprie conclusioni al Responsabile della linea di attività che, con proprio atto, ne approva le risultanze e provvede alla pubblicazione delle stesse sul B.U.R.A.T. e sul sito della Regione all'indirizzo www.regione.abruzzo.it (che, a tutti gli effetti di legge, ha valore di notifica per i soggetti inseriti nelle graduatorie e negli elenchi).
3. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

³ A prescindere dall'approvazione del progetto e successivo affidamento, l'Amministrazione si riserva di richiedere la rimodulazione del piano economico, nel caso non siano stati rispettati pienamente i parametri previsti dall'Avviso e dalle disposizioni di riferimento
PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2012-2013 – Progetto Speciale “Scuole e nuovi apprendimenti 3” Pagina 12

Articolo 11) – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

1. il Soggetto attuatore si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica e del numero di fax.
2. Gli impegni del Soggetto attuatore sono precisati nell' "Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi", a firma del rappresentante legale, di cui all'Allegato 2.
3. I progetti ammessi a finanziamento devono essere avviati, a pena di decadenza automatica, entro 60 giorni, dalla comunicazione di affidamento e rendicontati entro 90 giorni dal termine delle attività, trasmettendo al Responsabile della linea di attività tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale.
4. Come da Linee Guida per l'attuazione degli interventi, le modalità di erogazione del finanziamento e di attuazione dell'intervento sono le seguenti:

Quota di erogazione del finanziamento	Data a partire dalla quale può essere richiesta l'erogazione	Condizioni cumulative richieste per l'erogazione
ANTICIPO/PREFINANZIAMENTO pari al 35% del finanziamento pubblico assegnato	Data avvio delle attività	<p>Inoltro, da parte del Soggetto Capofila, della seguente documentazione:</p> <p>Allegato 10 delle Linee Guida "Modello per la comunicazione di avvio attività;</p> <p>Allegato 10 bis delle Linee Guida "Maschera inserimento dati relativi agli allievi frequentanti"</p> <p>Allegato 17 delle Linee Guida "Modello per la richiesta del prefinanziamento";</p> <p>Allegato 37 delle Linee Guida "Dichiarazione inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari";</p> <p>Dichiarazione attestante la regolarità dei versamenti contributivi;</p> <p>Solo per le Istituzioni scolastiche paritarie, se capofila:</p> <p>Polizza fideiussoria a copertura dell'intero ammontare del finanziamento concesso</p> <p>Il DURC che sarà richiesto dell'Amministrazione regionale dovrà essere valido e regolare alla data della domanda di prefinanziamento</p>
o, in alternativa:		
PRIMO PAGAMENTO A RIMBORSO , per una percentuale pari ad almeno il 35% e, comunque, nel limite dell'80% del		Allegato 10 delle Linee Guida "Modello per la comunicazione di avvio attività";

<p><i>finanziamento pubblico assegnato</i></p>		<p>Allegato 10 bis delle Linee Guida “<i>Maschera inserimento dati relativi agli allievi frequentanti</i>”</p> <p>Allegato 17bis delle Linee Guida “<i>Modello per la richiesta del primo pagamento a rimborso</i>”;</p> <p>Allegato 37 delle Linee Guida “<i>Dichiarazione inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari</i>”;</p> <p>Dichiarazione attestante la regolarità dei versamenti contributivi;</p> <p>Solo per le Istituzioni scolastiche paritarie, se capofila:</p> <p>Polizza fideiussoria a copertura dell'intero ammontare del finanziamento concesso;</p> <p>Il DURC che sarà richiesto dell'Amministrazione regionale dovrà essere valido e regolare alla data della domanda di prefinanziamento;</p>
<p>PAGAMENTI INTERMEDI <i>in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute per importi, almeno pari al 15% del finanziamento pubblico assegnato, e fino a concorrenza dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</i></p>	<p><i>Data a partire dalla quale il beneficiario/attuatore è in grado di dimostrare di avere speso l'eventuale parte del prefinanziamento concesso non precedentemente giustificato contestualmente alla richiesta del rimborso che concorre al raggiungimento dell' 80% del finanziamento pubblico o, comunque, prima della richiesta del saldo</i></p>	<p>Allegato 19 delle Linee Guida “<i>Modello di domanda di rimborso</i>”;</p> <p>Allegato 19 bis delle Linee Guida “<i>Modello di attestazione di spesa</i>”;</p> <p>Il DURC che sarà richiesto dell'Amministrazione regionale dovrà essere valido e regolare alla data della domanda di pagamento intermedio</p>
<p>SALDO FINALE <i>pari al co-finanziamento pubblico spettante a saldo in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute nel limite dell'importo totale ammissibile</i></p>	<p><i>Data di presentazione della rendicontazione finale delle spese e della domanda di rimborso a saldo delle spese sostenute che non sono state oggetto di rimborsi precedenti</i></p>	<p>Allegato 21 delle Linee guida “<i>Modello di rendicontazione finale</i>”;</p> <p>Il saldo sarà effettuato a seguito di Verifiche positive, ai sensi dell'art. 13 paragrafo 2 lettera a) del Reg. (CE) 1828/06</p>

Articolo 12) – Informazione e pubblicità

1. I beneficiari devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali artt. 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006.
2. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'AdG, avviene secondo quanto previsto agli artt. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

Articolo 13) – Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 14) – Informazioni sul procedimento amministrativo e sull'Avviso

1. Ai sensi della L. n. 241/190 e s.m.i., la Struttura amministrativa a cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento è il **Servizio "Politiche dell'Istruzione"** (DL32) – Via Raffaello, 137 – 65024 Pescara.

2. Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Valeria Rastelli.

3. Quesiti e chiarimenti potranno essere sottoposti a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso e fino a dieci giorni prima della conclusione dei termini di presentazione delle istanze attraverso le seguenti modalità:

- **Numeri telefonici:** 085 7672201 – 085 7672132.

- **Indirizzo e-mail:** scuolenuoviapprendimenti3@regione.abruzzo.it, indicando nell'oggetto "Avviso Scuole e Nuovi Apprendimenti 3". Le risposte saranno pubblicate sull'apposito spazio del sito www.regione.abruzzo.it.